

Il PARAdiso il settimanale dei Rangers e Millemani

inSImeXcon: Collegno **Parrocchia Madonna dei Poveri**



La nostra casa a Rumo!

Tutti i numeri dal
PARA li puoi trovare
su www.millemani.org

Para n° 168

19 Maggio 2013

'Mi piace' il copia/incolla...

... quando serve non a coprire spazi vuoti del nostro cuore e della nostra mente o a sostituire i propri pensieri, ma a far veicolare il pensiero e la parola, di altre persone, riconosciute da tutti per autorevolezza e competenza di ruoli, allora il 'servizio', seppur piccolo, della divulgazione con ogni mezzo e in ogni dove, acquista di valore, da cui è possibile trarne vantaggi, che non ha uguali! ...sia a livello individuale, sia nelle dinamiche di gruppo, che nei rapporti interpersonali e sociali.

Maurilia

."Gareggiate nello stimarvi a vicenda." 

dalla Lettera di San Paolo Apostolo ai Romani (Rom. 12,10)

Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda.

e...

dalla >Lettera di San Paolo Apostolo agli Ebrei (Eb. 10,24)

Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stimolarci a vicenda nella carità e nelle opere buone.

Come vivere questa Parola?

Conosciamo molto bene il precetto dell'amore e siamo, in genere, propensi a chinarci su chi è in una situazione di necessità e quindi di inferiorità. Di fronte a chi suscita compassione si è disposti a fare elargizioni, anche a dedicare tempo, a mettere a disposizione la stessa propria persona. Gesti nobili che vanno sicuramente incrementati e meritano riconoscimento.

Ma vi è una forma di carità a cui si fatica ad aprirsi, ed è quella che qui ci indica Paolo. Il donarsi gratifica, il riconoscimento del valore dell'altro è invece, talvolta, percepito come uno sminuire se stessi, una minaccia. E lo si evita. La stima che ci dobbiamo vicendevolmente, prima di tutto, affonda le radici in quell'impronta divina che ci segna nelle profondità del nostro essere: è presente nel neonato, nell'handicappato, nel malato, nell'indigente, nello stesso peccatore, in tutti. **Ma vi è di più: verso tutti siamo in qualche modo debitori.** Lo stesso mendicante che tende la mano al ciglio della strada, sollecita il viandante distratto a ritrovare il suo "io" più vero, la sua dignità che risiede nell'essere figlio e quindi fratello. E, nella condivisione che distingue ogni relazione di fratellanza, l'indigenza del mendicante mette a nudo quella che ci segna tutti in quanto creature. Anch'io ho bisogno di tendere la mano, e non solo verso Dio. Ho bisogno che l'altro mi completi con il suo dono; ho bisogno del suo riconoscimento, del suo amore; ho bisogno del suo stesso perdono. Soprattutto ho bisogno di quella stima che forse fatica a dare e di cui anche l'altro ha bisogno, più dello stesso pane che gli porgo.

Oggi, nella mia pausa contemplativa, lascerò passare dinanzi alla mia mente le persone che fatica a stimare e proverò a cercare quanto in loro c'è di positivo e di valido.

Quest'oggi, Signore, voglio ringraziarti proprio per quelle persone verso cui non ho finora nutrito sufficiente stima. Ti prego, libera il mio sguardo da pregiudizi o ricordi negativi che lo appannano e non mi permettono di apprezzare il dono che in ciascuno di loro tu stesso mi fai.

(meditazione tratta da Parole Nuove - Eremo San Biagio )

La voce di un aviatore e scrittore:

Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi. Saint Exupéry

Sportello Amico Centro Caf- Patronato

Via E. De Amicis 43 b Collegno

Borgata Paradiso sportelloamico@yahoo-it

Patronato Pratiche gratuite per pensioni, RED)
CAAF

dichiarazioni dei redditi Dichiarazioni ISEE

Compilazioni moduli per enti

comunali (es. case popolari)

**Il 5x1000 ricorda questo
numero!**

95580060010 anche 2013

GRUPPO RANGER GRMP

- Gruppo Ragazzi Madonna dei Poveri
Metti la firma per un gruppo
- Che lavora con i ragazzi dal 1998!
- E continua.... Grazie a tutti voi: ci
siamo!

**Direzione e Redazione: GRUPPO
RANGER GRMP e**

MILLEMANI "Insieme X con:"

Via Vespucci 17 – 10093 - Collegno

mail: paradiso-07@libero

Direttore Responsabile:
Padre Modesto Paris

Redazione:

Patrizia, Maurilia, Francesca G., Sabrina,
Nadia, Paola,

Marco, Francesca M., Filippo, Sara,
Giorgia, Giovanna

Con la ripresa della stesura del giornalino, propongo l'omelia di oggi di Papa Francesco durante la celebrazione della S.Messa delle 7,00 nella Cappella della Casa Santa Marta, ho scoperto che andando sul sito del vaticano si trovano i testi e i video delle omelie e delle catechesi del Santo Padre... ottimo modo per seguirlo passo a passo!... far nostre le Sue parole!... ed incontrare Gesù nella nostra quotidianità ed interiorità!

Maurilia 30 aprile 2013

"Quando la Chiesa diventa mondana" diventa una "Chiesa debole".

Così si è espresso in sintesi oggi Papa Francesco, durante la Messa presieduta nella Cappellina di Casa Santa Marta, alla presenza di alcuni dipendenti dell'Apsa, l'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica. Il Papa ha indicato nella preghiera la via di custodia e affidamento al Signore per "gli anziani, gli ammalati, i bambini, i ragazzi", per tutta la Chiesa. "Che il Signore ci faccia forti – ha rimarcato – per non perdere la fede, non perdere la speranza".

"Affidare la Chiesa al Signore è una preghiera che fa crescere la Chiesa. E' anche un atto di fede. Noi non possiamo nulla, noi siamo poveri servitori – tutti – della Chiesa: ma è Lui che può portarla avanti e custodirla e farla crescere, farla santa, difenderla, difenderla dal principe di questo mondo e da quello che vuole che la Chiesa diventi, ovvero più e più mondana. Questo è il pericolo più grande! Quando la Chiesa diventa mondana, quando ha dentro di sé lo spirito del mondo, quando ha quella pace che non è quella del Signore – quella pace di quando Gesù dice 'Vi lascio la pace, vi do la mia pace', non come la dà il mondo – quando ha quella pace mondana, la Chiesa è una Chiesa debole, una Chiesa che sarà vinta e incapace di portare proprio il Vangelo, il messaggio della Croce, lo scandalo della Croce... Non può portarlo avanti se è mondana". Papa Francesco è tornato più volte sull'importanza della preghiera per affidare "la Chiesa al Signore", via per la "pace che solo lui può dare":

"Affidare la Chiesa al Signore, affidare gli anziani, gli ammalati, i bambini, i ragazzi... **'Custodisci Signore la tua Chiesa': è tua!** Con questo atteggiamento Lui ci darà, in mezzo alle tribolazioni, quella pace che soltanto Lui può dare. Questa pace che il mondo non può dare, quella pace che non si compra, quella pace che è un vero dono della presenza di Gesù in mezzo alla sua Chiesa. Affidare la Chiesa che è in tribolazione: ci sono grandi tribolazioni, la persecuzioni ci sono. ...Ma ci sono anche le piccole tribolazioni: le piccole tribolazioni della malattia o dei problemi di famiglia... Affidare tutto questo al Signore: **custodisci la tua Chiesa nella tribolazione, perché non perda la fede, perché non perda la speranza**". "Che il Signore ci faccia forti per non perdere la fede, non perdere la speranza", ha detto il Papa, rimarcando che questa deve sempre essere la richiesta del cuore al "Signore". **Fare questa preghiera di affidamento per la Chiesa – ha concluso – ci farà bene e farà bene alla Chiesa. Darà grande pace a noi e grande pace alla Chiesa, non ci toglierà delle tribolazioni, ma ci farà forti nelle tribolazioni**

Ancora una settimana fantastica. A Collegno per la riunione della 9° Festa del Volontariato in Piazza Pertini all'inizio di giugno. Presenti tante associazioni e anche una responsabile dell'associazione Oratorio Madonna dei Poveri. Il Comune ha dato il permesso. Pronta anche la "scaletta" per il palco. Tanta armonia e molto coraggio. Poi a Rumo per i lavori. Vanno avanti alla grande. Lucio e Andrea e Silvano e altri parenti sentono la casa come la loro. Un grazie a Cemento Tassullo per la donazione di cemento e massetto e colla per le piastrelle. Arrivata anche la cucina con tanto di cuoci pasta e frigo e banconi in acciaio e altro. Dono di Guido e del fratello Giorgio in ricordo della mamma Matilde. Presenti anche Mille Maddo e GRM a lavorare e come! Da continuare con il massetto nel salone e poi piastrelle. Nel prossimo sabato se qualcuno potesse!!! Poi a Sestri, sabato sera, per la cena di Pina per comprare la cucina nuova al circolo. Partecipata la riunione di Mosaico con P. Gregorio. Tante le domande e tante volte: grazie! Venerdì sarò a Spoleto per il 50° della parrocchia di S. Rita. Spero di concelebbrare con i parroci ancora viventi, invitati dal comitato. Questa sarà la settimana del Coro Laudesi Umbri. L'arrivo è previsto per sabato pomeriggio. Alle 18 il concerto con il Coro di Genova "Canta et labora" al Santuario della Madonnetta. Cena nel refettorio. Un invito a Mille Mosaico e a Mille Maddo. Domenica giro in città. Poi alle 11 e 30 Messa a S. Nicola di Sestri. E poi pranzo nel circolo. Ancora tante grazie. Tutte queste iniziative vanno avanti perché tante le persone e i giovani ci credono. Ma c'è un'altra certezza: il Signore è con noi e ci benedice continuamente. Ci apre porte. Apre cuori. Da forza. Ci rende felci. E' una sensazione che provo spesso quando parlo con persone che non ho mai visto. O vengo a sapere di altri che sostengono i nostri progetti, come la casa a Rumo o il Camerun, con un entusiasmo che supera tante volte anche il mio. Le due esperienze, casa e Bafut, mi hanno dato una carica che mai sognavo. E mai pensavo che a tanti altri è successo lo stesso. Questo è il miracolo rangers e Millemani. Questo è il mio grazie.

Da www.millemani.org il pensiero P. Modesto



ciao **NONNO LUCIANO**, sono Alessandro Napolitano della classe 1° B della Don Minzoni ci siamo visti oggi alle 11.00, volevo scusarmi per il chiasso e le risate "stupide".

è stata una lezione molto bella anche se c'era un pò di confusione.
continua così, non fermarti mai che ce ne sempre bisogno di una persona per bene
Nessuno può fare per i ragazzi quello che fanno i nonni: essi spargono polvere di stelle sulla vita dei più piccoli insegnando loro le cose più sagge.

